



Università degli Studi di Padova

BOLLETTINO - NOTIZIARIO

anno accademico 2003/2004

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

**Laurea Specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento
nella scuola**

Aggiornato al 19 aprile 2004

Indice Generale

5.7	Laurea Specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola	3
	Comprensione testi e abilità di studio.....	3
	Comunicazione e interazione nei contesti educativi.....	4
	Disabilità intellettive	5
	Educazione permanente.....	6
	Elaborazione delle informazioni per la ricerca psicologica	7
	Etnologia	8
	Integrazione scolastica e sociale.....	9
	Interventi psicologici per la salute del bambino.....	10
	Metodi di ricerca e analisi dei dati in psicologia dello sviluppo e dell'educazione	11
	Modelli dello sviluppo cognitivo.....	11
	Modelli dello sviluppo psicopatologico	13
	Organizzazioni educative e esperienza professionale.....	14
	Orientamento scolastico e professionale.....	15
	Progettazione degli interventi formativi	16
	Psicologia culturale dello sviluppo	17
	Psicologia dell'adolescenza (avanzato)	18
	Psicologia della genitorialità	20
	Psicologia della lettura e dell'alfabetizzazione.....	21
	Psicologia della motivazione scolastica	22
	Psicologia dello sviluppo emotivo e sociale	23
	Psicologia dello sviluppo linguistico	24
	Sociologia della comunicazione.....	25
	Sviluppo concettuale e apprendimento di discipline	26
	Sviluppo delle funzioni psichiche.....	27
	Tecniche di osservazione del comportamento infantile.....	28
	Valutazione dei progetti formativi	29

5.7 Laurea Specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola

Quarto anno

Comprensione testi e abilità di studio

SSD [M-PSI/04], Curriculum [B], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Camilla Gobbo

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici, metodologici e applicativi per lo studio dei processi attivati per la comprensione del testo scritto e all'utilizzo delle informazioni. Nella prima parte del corso verranno discussi modelli di analisi del testo e le relative predizioni relative all'apprendimento. Nella seconda parte del corso si intendono affrontare aspetti teorici e applicativi della comprensione e ricordo del testo legati al ruolo di differenze individuali, all'influenza di variabili del testo e della natura del compito. Verrà infine discusso l'apporto di aspetti cognitivi e motivazionali nell'apprendimento e il ruolo dell'insegnante nell'acquisizione di abilità di studio.

Prerequisiti

Conoscenza delle basi di psicologia dell'educazione e di psicologia dello sviluppo.

Contenuti

- Prospettive teoriche e metodologiche nello studio del testo: analisi del testo e livelli di comprensione. Interazione fra livelli di analisi del testo.
- Interazione lettore-testo. Ruolo di variabili che caratterizzano il lettore e differenze individuali. Processi di comprensione legati a fattori testuali e al tipo di compito.
- Aspetti cognitivi e motivazionali legati alle abilità di studio e ruolo dell'insegnante nella loro acquisizione.

Testi di riferimento

- Boscolo P. (1997). "Psicologia dell'apprendimento scolastico". UTET, Torino. (solo i capitoli 7, 8, 10, 11)
- Albanese O., Doudin P.-A. e Martin, D. (2003). "Metacognizione ed educazione. Processi, apprendimenti, strumenti" ". FrancoAngeli. Milano. (Parte prima solo i capitoli 1, 3, 4, 5. Parte seconda solo i capitoli 1, 2, 4. Parte terza solo i capitoli 1, 3 e Postfazione)

Metodi didattici

Le lezioni hanno lo scopo di fornire un inquadramento teorico e metodologico. Verranno approfonditi alcuni temi specifici, mentre altri temi verranno solo accennati. Gli studenti potranno partecipare in modo attivo alle lezioni anche attraverso discussioni e relazioni, previo accordo durante il corso. Per gli studenti frequentanti ci potranno essere variazioni nel programma di studio per l'esame: tali variazioni saranno concordate a lezione.

Le lezioni saranno affiancate da un'attività pratica. Le esercitazioni saranno tenute dalla dott.ssa Arfè Barbara.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta: la prova sarà composta da domande aperte.

Ricevimento

Avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, nella sede di via Venezia 8 (secondo piano).

Laboratori e didattica integrativa

Il corso potrà essere affiancato da lezioni integrative.

Comunicazione e interazione nei contesti educativi

SSD [M-PSI/04], Curriculum [B], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Camilla Gobbo

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi mediante i quali vengono acquisite le basi della comunicazione, con particolare riferimento al ruolo dell'adulto per l'intento comunicativo e l'intersoggettività. Verrà affrontato il tema della narrazione di eventi personali accennando anche a problematiche legate alla memoria di eventi e alla suggestionabilità nei bambini. Infine, il corso si propone di illustrare modelli e strumenti di analisi della comunicazione in riferimento in ambiti educativi allargati come il contesto scolastico, approfondendo in particolare il discorso in classe.

Prerequisiti

Conoscenza delle basi di psicologia dell'educazione e di psicologia dello sviluppo.

Contenuti

- Interazione adulto-bambini: intento comunicativo e contesto sociale: approfondimento. [10 ore]
- Ruolo dell'adulto nella capacità di narrare eventi autobiografici, anche in riferimento all'ambito della testimonianza infantile. [5 ore]
- Modelli di comunicazione in contesti educativi, con particolare riferimento alla comunicazione in classe. [15 ore]

Testi di riferimento

- Smorti, A. (1997). "Il se' come testo. Costruzione delle storie e sviluppo della persona" (solo le seguenti parti: introduzione, capitoli 1, 2, 4, 5, 8 e 11)
- Zani, B. e Selleri, P. e David, D.. (1994). "La comunicazione. Modelli teorici e contesti sociali". La Nuova Italia Scientifica, Roma..

Metodi didattici

Le lezioni hanno lo scopo di fornire un inquadramento teorico e metodologico. Verranno approfonditi alcuni temi specifici, mentre altri temi verranno solo accennati. Gli studenti potranno partecipare in modo attivo alle lezioni anche attraverso discussioni e relazioni, previo accordo durante il corso. Per gli studenti frequentanti ci potranno essere variazioni nel programma che saranno comunicate a lezione.

Le lezioni saranno affiancate da un'attività pratica.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta composta da domande aperte. Per gli studenti frequentanti si potrà concordare una prova intermedia.

Ricevimento

Avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, nella sede di via Venezia 8 (secondo piano).

Laboratori e didattica integrativa

Il corso potrà essere affiancato da lezioni integrative.

Disabilità intellettive

SSD [M-PSI/04], Curriculum [B], Crediti [4], Semestre [secondo]

Il corso è condiviso con "Disabilità intellettive" del Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

Prof. Renzo Vianello

Obiettivi formativi

Il corso è obbligatorio per il curriculum "Psicologia scolastica e della integrazione". Con la dizione "disabilità intellettive" (che da una parte utilizza una terminologia coerente con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'altra sottolinea la pluralità delle disabilità intellettive) vengono considerati temi che classicamente erano oggetto di corsi dedicati al ritardo mentale. Si tratta di disabilità che interessano in modo grave più dell'1% della popolazione (e la maggioranza dei minori certificati in situazione di handicap).

Prerequisiti

Sono utili le conoscenze fornite da tutti i corsi comuni del primo e del secondo anno.

Contenuti

- Definizioni, incidenza, problemi diagnostici e teorie dello sviluppo [5]
- Lo sviluppo della personalità [10]
- L'integrazione in famiglia, nella scuola e nella società [10]
- Strumenti per il potenziamento del pensiero [5]

Testi di riferimento

- Ziegler E., Bennet-Gates D. (2002). "Lo sviluppo della personalità in individui con ritardo mentale." Edizioni Junior, Bergamo.
- Dykens E., Hodapp R., Finucane B. (2002). "Ritardo mentale: sindromi a base genetica. Nuove prospettive nella comprensione del comportamento e nell'intervento." Edizioni Junior, Bergamo.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati presentandone gli aspetti cruciali e fornendo indicazioni che ne permettano lo studio sui libri di riferimento. Durante le ore dedicate alle esercitazioni sarà privilegiato il coinvolgimento degli studenti e saranno approfondite tematiche specifiche.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta sui testi di cui ai punti 1, 2 dei Testi di riferimento. Sarà richiesta la trattazione di 4 temi fondamentali, avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. È necessaria la prenotazione tramite infostudent (anche per la registrazione e l'eventuale integrazione orale) da 20 a 7 giorni prima. L'esito sarà comunicato tempestivamente anche attraverso infostudent.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo al martedì mattina presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione in Via Venezia 8, presso lo studio del docente.

Educazione permanente

SSD [M-PED/01], Curricula [A, B], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Ermenegildo Guidolin

Obiettivi formativi

Attraverso alcuni momenti dello sviluppo storico di un'idea e di una prospettiva, il corso si propone di fondare l'orizzonte pedagogico che sta ispirando -a livello nazionale, europeo ed internazionale- tutta la realtà che attiene ai processi formativi contemporanei. I temi riguardano una concezione dinamica della persona, una rinnovata concezione di cultura, il superamento della divisione della vita in periodi, una nuova immagine di adulto, una nuova idea di maturità, una revisione della metodologia educativa scolastica.

Contenuti

Autori e idee di una prospettiva pedagogica integrale.

Testi di riferimento

- Guidolin E. (a cura di), (1991). "Educazione degli adulti ed educazione permanente nella Pedagogia italiana". UPSEL-Domeneghini, Padova.
- Guidolin E., Piccoli G. (1992) "L'originalità dell'adulto". UPSEL-Domeneghini, Padova.
- Pavan A.L. (2002) "Educazione degli adulti, formazione continua e cultura nelle politiche europee". Imprimerie, Padova.

Metodi didattici

La presentazione di nuclei tematici avverrà attraverso lezioni introduttive, e gli studenti avranno tutte le opportunità di partecipare in modo attivo, approfondendo con il confronto e le letture della bibliografia di volta in volta suggerite. Altro momento decisivo di comprensione e di approfondimento è rappresentato dalla proiezione e dall'analisi di due films tematici durante le esercitazioni.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta (2 ore) che consiste nello sviluppo di alcuni temi essenziali che caratterizzano il corso.

Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni della data stabilita della prova.

Ricevimento

In Via marsala, 59/ presso Palazzo Parafava. Il mercoledì dalle ore 13:30 alle 16:00.
Telefono: 049/8274767.

Elaborazione delle informazioni per la ricerca psicologica

SSD [ING-INF/05], Curricula [A, B], Crediti [3], Semestre [opzionale]

Prof. Ivilin Peev Stoianov

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di fornire le basi teoriche e pratiche sulla organizzazione, elaborazione e analisi statistica dell'informazione proveniente da una ricerca empirica. Si utilizzerà principalmente lo strumento Excel, che permette la rappresentazione ed elaborazione sofisticata dei dati. La prima parte del corso sarà focalizzata su alcuni elementi informatici e algoritmi di base. La seconda e principale parte è rivolta all'utilizzo di Excel come un ambiente di analisi dei dati. Verranno analizzate ed implementate alcune delle più note analisi statistiche e confrontate con le analisi statistiche in SPSS.

Prerequisiti

Si richiede una conoscenza di base dell'informatica e una preparazione teorica sulla statistica di base.

Contenuti

- Teoria della rappresentazione dell'informazione: Variabili, strutture, matrici. Operazioni sulle variabili. Funzioni.
- Organizzazione ed elaborazione dell'informazione nei fogli di calcolo (Excel). Rappresentazioni grafiche dei dati.
- Statistica descrittiva in Excel.
- Statistica inferenziale di base in Excel. Confronti con le analisi in SPSS.
- La presentazione delle analisi statistiche in articoli scientifici.

Testi di riferimento

Obbligatori:

Levine D, Krehbiel T, Berenson M. (2000). *"Statistica"*. APOGEO, Milano (Capitoli: 1, 2, 4, 5, 6, 7)

Testi integrativi:

Keppel, G., Saufley, W. H., & Tokunaga, H. (2001). *"Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia"*. EdiSES, Napoli.

Silvia Vaccaro (2003) *Microsoft Excel 2003 - I Portatili*. Mondadori - Informatica

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico saranno trattati aspetti generali di organizzazione ed elaborazione di informazione. Le esercitazioni, tenute in aula di informatica **4T** dal docente, avranno lo scopo di elaborare in modo pratico, usando il software Excel, i metodi presentati durante le lezioni teoriche. Gli studenti utilizzeranno i testi, i lucidi del corso, e altri materiali indicati durante il corso. Agli studenti sarà anche chiesto di

leggere un articolo scientifico e presentare i risultati della ricerca. La frequenza del corso è vivamente consigliata.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova teorico-pratica. La parte teorica consiste in una prova scritta. Nella parte pratica si dovrà risolvere un problema d'analisi statistica sul computer. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, entro 7 giorni dalla data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avverrà settimanalmente presso lo studio del docente (uff. 415, tel. 6634) nel Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8, Mercoledì 11,00 -13,00. Gli studenti sono invitati a comunicare con il docente anche via posta elettronica: Ivilin.Stoianov@unipd.it

Laboratori e didattica integrativa

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche al computer, utilizzando il software Excel. Se in possesso di un computer portatile, se ne consiglia l'uso.

Etnologia

SSD [M-DEA/01], Curricula [A, B], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Giovanni Battista Novello Paglianti

Obiettivi formativi

Il corso intende rendere in grado lo studente di affrontare le problematiche che sorgono dall'indagine e nel contatto con comunità di cultura diversa da quella dello studente stesso

Prerequisiti

Non è richiesto alcun prerequisito.

Contenuti

- 1) La formazione del concetto di altro [10]
- 2) I rapporti tra culture diverse [10]
- 3) Le culture delle minoranze [10]

Testi di riferimento

I testi saranno indicati nel corso delle lezioni

Metodi didattici

Le lezioni saranno di tipo teorico e gli argomenti saranno trattati prima nei loro aspetti generali e poi in modo specifico. Qualora sia possibile potranno essere attivati microgruppi di studio su specifici argomenti.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Integrazione scolastica e sociale

SSD [M-PSI/04], Curriculum [B], Crediti [4], Semestre [primo]

Il corso è condiviso con "Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale" del Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

Prof.ssa Laura Nota

Obiettivi formativi

Il corso si propone di prendere in esame e di differenziare i processi di inserimento e di integrazione scolastica e sociale delle persone disabili. Saranno quindi esaminate le condizioni che possono facilitare una vantaggiosa integrazione e gli effetti associati alla stessa. Infine sarà approfondito il costrutto delle abilità sociali e le procedure che a questo riguardo possono garantire una più efficace partecipazione sociale delle persone disabili.

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti di base della psicologia generale e dell'età evolutiva. Conoscenza dei contenuti fondamentali del corso di Valutazione delle disabilità.

Contenuti

- L'inserimento sociale e scolastico [5]
- L'integrazione scolastica e sociale [5]
- I programmi di facilitazione dell'integrazione [10]
- Le abilità sociali [10]

Testi di riferimento

- Soresi S. e Nota L. (2001). "La facilitazione dell'integrazione scolastica". Erip Editrice, Pordenone. (parte prima, parte seconda, parte terza, parte quarta e parte quinta)
- Nota L. e Soresi S. (1997). "I comportamenti sociali: dall'analisi all'intervento". Erip Editrice, Pordenone. (cap. I e II -parte prima-, cap. VIII -parte quinta-, cap. IX -parte sesta-)

Coloro che nel corso della Laurea triennale hanno sostenuto l'esame di Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale dovranno concordare con il docente la bibliografia per l'esame.

Metodi didattici

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Nel corso delle esercitazioni saranno approfonditi in particolare i programmi di coinvolgimento precoce dei compagni di classe.

Modalità d'esame

L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80.

Interventi psicologici per la salute del bambino

SSD [M-PSI/04], Curriculum [A], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Vanna Axia

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è capire quali siano gli aspetti psicologici principali che intervengono nei processi di salute e malattia nel bambino. E' questo un argomento complesso, di natura multi-disciplinare. Gli studenti apprenderanno i concetti chiave della psicologia della salute e come essi si possano applicare al bambino e all'adolescente. Parte integrante del corso sarà l'illustrazione di metodi di assessment e di intervento psicologico

Prerequisiti

Gli studenti dovrebbero avere già acquisito una nozione chiara dei processi e dei meccanismi dello sviluppo umano, inclusa l'importanza della famiglia.

Contenuti

Le aree principali del corso sono:

I concetti fondamentali per lo studio della salute in età evolutiva (15 ore)

Modelli e metodi in psico-oncologia pediatrica (15 ore)

Per ogni area, verranno presentati molti esempi di ricerca. Verrà presentato anche materiale clinico da analizzare e discutere in aula.

Testi di riferimento

- Gray (2002) "Stress e salute". Il Mulino: Bologna.

- Axia e Dolci (in preparazione) "L'intervista ecoculturale della famiglia in psicologia della salute". (se il testo non fosse disponibile, verranno forniti ulteriori appunti delle lezioni o altro materiale da fotocopiare)

Appunti delle lezioni. Sarà cura del docente fornire una copia delle lezioni in power-point all'ufficio fotocopie della biblioteca.

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni guidate in aula. L'intervento attivo degli studenti sarà molto favorito.

Modalità d'esame

Iscrizione in Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'appello.

L'esame standard si svolge in forma scritta, con domande aperte a cui rispondere nell'arco di 2 ore circa. I risultati appaiono in Infostudent da 7 a 10 giorni dopo la prova.

Dipendentemente dal numero di frequentanti e dall'attività del loro ruolo nel processo didattico, si studieranno formule alternative di verifica del profitto

Ricevimento

Psico1, primo piano. Giovedì 15.30-17.30.

Metodi di ricerca e analisi dei dati in psicologia dello sviluppo e dell'educazione

SSD [M-PSI/03], Curricula [A, B], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Franca Agnoli

Contenuti

L'analisi della varianza
Correlazione e regressione
Modelli di regressione multipla
Statistica non parametrica
La presentazione dei dati in un articolo scientifico

Testi di riferimento

Keppel, G., Saufley, W. H., & Tokunaga, H. (2001). "Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia". EdiSES, Napoli. Capitoli 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16.
Maxwell, S. E., Delaney, H. D., & Dimmick J. W. (2003). Designing experiments and analyzing data: A model comparison perspectives. Lawrence Erlbaum Associates; Second Edition.
Nicol, A.A.M. & Pexman, P.M. (2000). Presenting your findings. APA: Washington, DC.
Sternberg, R.J. (2000). Guide to publishing in psychology journals. Cambridge University Press.

Modalità d'esame

Si consiglia vivamente agli studenti la frequenza al corso che, per le sue caratteristiche, favorisce l'acquisizione di competenze che non possono essere acquisite solamente attraverso lo studio dei testi. La frequenza al corso verrà verificata. Ad inizio di corso ogni studente frequentante a tempo pieno dovrà registrarsi nel sistema informatico che consentirà scambi di comunicazione e di materiale didattico entro il gruppo d'aula e tra questo e la docente.

L'iscrizione all'esame è obbligatoria. La prenotazione dell'esame deve avvenire tramite il sistema computerizzato Infostudent da 20 giorni a 7 giorni prima dell'esame.

L'esame è costituito da una prova scritta che dura circa 3 ore: consiste nello svolgimento di esercizi sui temi del programma. Non è prevista integrazione orale.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avverrà settimanalmente presso la sede del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Via Venezia 8. Per qualsiasi comunicazione gli studenti sono invitati a comunicare con la docente via posta elettronica: franca.agnoli@unipd.it

Modelli dello sviluppo cognitivo

SSD [M-PSI/04], Curricula [A, B], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Eloisa Valenza

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso sarà quello di presentare i più recenti modelli di spiegazione dello Sviluppo Cognitivo. Particolare enfasi verrà data all'approccio neurocostruttivista e al ruolo specifico che una prospettiva centrata sullo sviluppo può fornire allo studio

dell'architettura della mente. Verranno inoltre esaminate le competenze che il bambino acquisisce in alcuni domini di conoscenza specifica (i.e., il dominio della conoscenza matematica o fisica).

Prerequisiti

E' richiesta la conoscenza della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo

Contenuti

- Simulare il cambiamento evolutivo: l'approccio connessionista (6 ore)
- L'approccio neurocostruttivista: dai moduli prespecificati al processo di modularizzazione (6 ore)
- La conoscenza degli oggetti e delle proprietà fisiche che ne regolano il comportamento (6 ore)
- La conoscenza dei membri della propria specie (6 ore)
- Apprendere il linguaggio del "contare" e la matematica (6 ore)

Testi di riferimento

- Karmiloff-Smith (1995). "Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva". Il Mulino, Bologna.

Uno a scelta tra questi articoli:

- De Haan M., Pascalis O. and Johnson M.H. (2002). "Specialization of neural mechanism underlying face recognition in human infants". *Journal of Cognitive Neurosciences*, 142, 199-209.
- Johnson S.P. (2001) "Visual development in human infants: Binding, features, surfaces, and objects". *Visual Cognition*, 8, 565-578.
- Johnson S.P. (in press). "Theories of Development of the Object Concept". In J.G. Bremner and A. M. Slater (eds). *Theories of Infant Development*.
- Simion F., Macchi Cassia V., Turati C. e Valenza E., "Non-specific perceptual biases at the origins of face processing (in press)". In Pascalis O. & Slater A. (Eds.) *The development of face processing in infancy and early childhood: current perspectives*. New York: Nova Science Publisher.
- Wynn K. (1995). "Origins of numerical Knowledge". *Mathematical Cognition*, 1, 35-60.
- Wynn K., Bloom P. & Chiang W. (2002). "Enumeration of collective entities by 5-month-old infants". *Cognition*, 83, B55-B62.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo. Durante le ore di esercitazioni verranno presentate alcuni degli esperimenti più rappresentativi dello sviluppo di alcune abilità cognitive.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti vi sarà l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà in forma orale, o qualora il numero degli iscritti superasse le 25-30 unità, in forma scritta. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Modelli dello sviluppo psicopatologico

SSD [M-PSI/07], Curriculum [A], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Grazia Maria Vizziello Fava

Obiettivi formativi

Scopo del corso e' offrire un quadro dei principali modelli teorici su cui è stata costruita la psicopatologia e che possono essere particolarmente utili a chi lavora in campo educativo per impostare programmi psicopedagogici e verifiche degli stessi col singolo o con il gruppo. Si propone inoltre di inquadrare le modalità preventive che possono essere attuate per limitare l'insorgere della psicopatologia con esempi specifici.

Prerequisiti

Il corso di Psicologia dinamica ed il corso di Psicopatologia generale e dello sviluppo sono propedeutici.

Contenuti

Unita'1(10 ore).

- Normalità e psicopatologia
- Psicopatologia e contesto (famiglia, scuola, servizi, ambiente lavorativo e sociale).
- Relazione, guarigione, integrazione

Unita' 2 (10 ore)

- Lo studio delle classi in cui sono presenti bambini certificati o bambini con problemi
- I disturbi generalizzati dello sviluppo ed il gruppo dei pari
- Le malattie organiche e le implicazioni psicopatologiche

Unità 3 (10 ore)

- L'eccezione e le regole
- La narrazione e l'osservazione per la diagnosi
- La narrazione e l'intervento

Testi di riferimento

Gli studenti dovrebbero aver già studiato nel triennio, Fava Vizziello G:2002 "Manuale di psicopatologia dello sviluppo" Il Mulino Bo che viene dato per conosciuto..

Per questo corso è però necessario studiarne:

- Tutta la parte in web
- Fava Vizziello G.M., Bet M., Sandona' G. (1990). "Il bambino che regalo' un arcobaleno". Bollati Boringhieri, Torino.
- Fava Vizziello G. 1999 "L'eccezione e la regola". Bollati Boringhieri, Torino.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Chersul D. (2002) "Se un mattino d'inverno". Bollati Boringhieri, Torino.
- Righetti P. (2000) "Non c'e' due senza tre". Bollati Boringhieri, Torino.
- Disnan G. Fava Vizziello G (2001) "La consulenza clinica psicologica". Masson, Milano.

Metodi didattici

Gli argomenti saranno presentati con l'ausilio di materiale audiovisivo

Le esercitazioni verranno svolte tramite la lettura e la discussione di casi clinici

Modalità d'esame

Il programma d'esame e' per tutti gli studenti quello dell'anno in corso e prevede lo studio dei testi completi. Si ricorda che la sessione di febbraio e' parte integrante dell'esame dell'anno accademico precedente pertanto il programma e' quello dell'anno accademico precedente.

Gli esami sono orali nei limiti del possibile. Spesso pero' e' necessario che la prima parte dell'esame venga svolta in forma scritta. La prenotazione va fatta almeno 15 giorni prima dell'esame.

Ricevimento

Il ricevimento sara' settimanale, in via Belzoni 80.

Laboratori e didattica integrativa

E' previsto un corso di lezioni integrative:

Dr P.L. Righetti "La trasmissione delle emozioni dalla madre al feto e presa in carico dei problemi della gravidanza".

Organizzazioni educative e esperienza professionale

SSD [M-PED/04], Curriculum [B], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Franco Zambelli

Obiettivi formativi

Per perseguire e conseguire gli specifici obiettivi di educazione e di apprendimento le organizzazioni educative e scolastiche hanno cercato di assumere un carattere di maggior integrazione sviluppando cambiamenti e attivita' che coinvolgono l'intero Istituto scolastico: si tratta di questioni quali autonomia, inserimento, accoglienza, continuita' educativa, orientamento, rapporti con i genitori, rapporti con altre organizzazioni, servizi e territorio, formazione in servizio del personale, presenza di ruoli diversificati e di specialisti, etc. Accanto ad una necessaria conoscenza "formale" di queste problematiche, si intende approfondire lo studio di come le persone che lavorano nelle organizzazioni educative e scolastiche sviluppino esperienza e punti di vista personali, talvolta in convergenza, talvolta in opposizione con gli obiettivi formalmente indicati. La capacita' di lettura e di comprensione di simili problematiche, anche attraverso l'utilizzazione di specifici strumenti di analisi e di rilievo, costituisce un elemento decisivo e preliminare a qualsiasi intervento e contributo dello psicologo scolastico finalizzato a sostenere lo sviluppo e il cambiamento, individuale e collettivo, delle organizzazioni educative e scolastiche.

Contenuti

- Linee di sviluppo della scuola italiana : aspetti strutturali e organizzativi [5-7 h]
- Discussioni di casi - esercitazioni [3 – 5 h]
- Esperienze professionali [8 - 10 h] – esercitazioni [4 - 6 h]
- Approcci allo studio dell'esperienza professionale[5 h]
- Esercitazioni [5]

Testi di riferimento

Per i frequentanti: note delle lezioni, materiali indicati e/o messi a disposizione, eventuali fascicoli.

Per i non frequentanti: materiali messi a disposizione, fascicoli (presumibilmente presso la copisteria della Biblioteca "F: Metelli"; diversamente, contattare il docente durante l'orario di ricevimento). Inoltre:

- Zambelli F e Cherubini G. (1992), "Il ruolo del dirigente scolastico: contributi di ricerca sulle rappresentazioni del personale della scuola". Upsel, Padova.

- Zambelli F. e Cherubini G. (a cura di), (1999). "Manuale della scuola dell'obbligo: l'insegnante e i suoi contesti". Angeli, Milano. (parte prima e terza)

Metodi didattici

Le lezioni che prevedono la costante partecipazione attiva degli studenti (interventi, presentazione di materiali), si alterneranno ad esercitazioni di approfondimento e di riflessione guidate dal docente. Eventuali laboratori presenteranno i prodotti conseguiti nel corso delle lezioni.

Nel corso delle lezioni verrà inoltre dedicato uno spazio significativo a professionisti direttamente "implicati" con i temi affrontati – psicologi scolastici, dirigenti scolastici, di servizi educativi e sanitari, specialisti e figure di sistema - in modo che li inquadrino in riferimento alla loro esperienza professionale e gli studenti approfondiscano in modo concreto e da prospettive diverse e personali temi rilevanti delle attuali organizzazioni educative e scolastiche.

Modalità d'esame

L'iscrizione all'esame si effettua mediante Infostudent (o sistema sostitutivo). L'esame è scritto, sono previste 3 – 4 domande con 90 - 120 minuti a disposizione.

Ricevimento

Giovedì ore 10 e 30 – 12 e 30. È opportuno verificare eventuali spostamenti di orario nei semestri di insegnamento.

Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, v. Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

L'attivazione di alcuni laboratori di 4 – 6 partecipanti ciascuno sarà concordata con gli studenti interessati all'inizio del Corso.

Altre informazioni

Ulteriori informazioni e indicazioni saranno fornite all'inizio del Corso e quando possibile inserite su Infostudent (o sistema sostitutivo).

Orientamento scolastico e professionale

SSD [M-PSI/04], Curriculum [B], Crediti [4], Semestre [opzionale]

Il corso è condiviso con "Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale" del Corso di Laurea triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

Prof.ssa Laura Nota

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le basi per la comprensione delle principali dimensioni psicologiche coinvolte nella scelta scolastico-professionale. Saranno presentate le teorie e i modelli più accreditati di career counseling e fornite indicazioni di tipo applicativo a proposito di come impostare correttamente un'attività di orientamento.

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti di base della dell'età evolutiva e dell'educazione.

Contenuti

- La scelta scolastico-professionale [5]
- L'indecisione [5]
- Gli interessi e i valori professionali [10]
- Le credenze di efficacia e gli stili decisionali [10]

Testi di riferimento

- Soresi S. e Nota L. (2000). "Interessi e scelte". Iter-Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Soresi S. (2000). "Orientamenti per l'orientamento". Iter-Organizzazioni Speciali, Firenze. (cap. II, III,VI, XVI, XVIII, XXI)

Per coloro che nel corso della Laurea triennale hanno sostenuto l'esame di Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale è prevista la seguente la bibliografia:

- Nota L., Mann L., Soresi S., e Friedman I. (2002). "Scelte e decisioni scolastico-professionali". Iter- Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Frydenberg, E. (2000). "Far fronte alle difficoltà". Iter-Organizzazioni Speciali, Firenze.

Metodi didattici

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Nel corso delle esercitazioni saranno approfonditi in particolare alcune procedure finalizzate all'assessment delle dimensioni indagate.

Modalità d'esame

L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80.

Progettazione degli interventi formativi

SSD [M-PED/03], Curricula [A, B], Crediti [5], Semestre [secondo]

Prof.ssa Raffaella Semeraro

Obiettivi formativi

Il corso si propone di portare a conoscenza dello studente alcuni aspetti dell'operatività dello psicologo nella scuola dell'infanzia e dell'adolescenza. Il corso intende infatti delineare alcuni tipi di consulenza psicologica rivolta ai docenti considerando la necessaria connessione tra i metodi di progettazione e realizzazione degli interventi formativi e le problematiche dello sviluppo degli allievi.

Prerequisiti

Sono particolarmente utili le conoscenze fornite dai corsi che riguardano la psicologia dello sviluppo, l'organizzazione scolastica, i processi di interazione nei contesti educativi.

Contenuti

- Lo psicologo e la crucialità delle trasformazioni in atto nella scuola italiana [5]
- Lo psicologo e dinamiche di cambiamento della professionalità docente: problemi e prospettive [5]
- Consulenza psicologica per la riqualificazione dei progetti formativi [10 lezione; 10 esercitazione in aula]
- La progettazione condivisa e diffusa: incentivazione dei rapporti tra scuola e territorio [5 lezione; 5 esercitazione in aula].

Testi di riferimento

- Semeraro, R. "Consulenza psicologica agli insegnanti: progettare e valutare interventi formativi", parte I. In corso di stampa presso Upsel, Padova (libreria in Via Venezia, 11, tel. e fax 0498078255, e-mail: upsel@tin.it).

Metodi didattici

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà quindi approfondirli utilizzando il testo proposto. Alcune letture facoltative di completamento verranno suggerite all'inizio del corso. Le 15 ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione e alla discussione sui metodi di elaborazione dei progetti formativi.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta costituita da domande a risposta aperta su tutto il programma d'esame, con possibilità di integrazione orale.

L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione (Piazza Capitaniato, 3 – Padova – 3° piano).

Psicologia culturale dello sviluppo

SSD [M-PED/04], Curriculum [A], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Vanna Axia

Obiettivi formativi

Scopo principale dell'insegnamento è la comprensione dell'importanza del contesto nello sviluppo umano. Il contesto viene analizzato nei suoi vari aspetti, ma particolare importanza viene data alle sue determinanti culturali e familiari. L'insegnamento integra in un panorama più complessivo ed ecologicamente fondato le conoscenze sullo sviluppo che vengono acquisite nella laurea specialistica 2PS.

Prerequisiti

Gli studenti dovrebbero avere già acquisito una nozione chiara dei processi e dei meccanismi dello sviluppo umano, inclusi gli effetti di aspetti contestuali importanti quali la genitorialità e la frequenza scolastica.

Contenuti

Le aree principali del corso, in sintesi, sono:

- modelli teorici per lo studio dello sviluppo umano nel contesto (10 ore)

- metodi di studio dello sviluppo nel contesto (10 ore)
- approccio cross-culturale e approccio culturale (10 ore)

Per ogni area, verranno presentati molti esempi di ricerca. Verrà presentato anche materiale video da discutere in aula.

Testi di riferimento

- Moscardino e Axia (2001) "Psicologia, cultura e sviluppo umano". Carocci, Roma.
- Axia (1999) "La timidezza". Il Mulino, Bologna.
- Mantovani e Spagnoli (2003) Metodi qualitativi in psicologia. Il Mulino, Bologna. (cap. 1, 7, 8)

Axia: Appunti delle lezioni. Sarà cura del docente fornire una copia delle lezioni in power-point all'ufficio fotocopie della biblioteca.

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali e discussioni. La discussione collettiva e l'intervento attivo degli studenti saranno elementi molto importanti per la buona riuscita del corso.

Modalità d'esame

Iscrizione in Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'appello.

L'esame standard si svolge in forma scritta, con domande aperte a cui rispondere nell'arco di 2 ore circa. I risultati appaiono in Infostudent da 7 a 10 giorni dopo la prova.

Dipendentemente dal numero di frequentanti e dall'attività del loro ruolo nel processo didattico, si studieranno formule alternative di verifica del profitto

Ricevimento

Psico1, primo piano. Giovedì 15.30-17.30.

Psicologia dell'adolescenza (avanzato)

SSD [M-PSI/04], Curriculum [B], Crediti [4], Semestre [primo]

Il corso è condiviso con "Psicologia dell'adolescenza (avanzato) del Corso di Laurea triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

Prof. Guido Petter

Obiettivi formativi

Partendo dalle conoscenze acquisite seguendo il corso di Psicologia dello Sviluppo (1° anno) e quello dedicato alla Psicologia dell'Adolescenza (corso base) verranno approfonditi temi riguardanti sia l'adolescente in situazione scolastica sia le attività che uno psicologo può svolgere nella scuola secondaria o in istituzioni che (come il Consultorio familiare) sono in rapporto con la scuola o con studenti adolescenti.

Prerequisiti

E' richiesta una certa conoscenza dei vari aspetti dello sviluppo nella preadolescenza e nell'adolescenza; qualora tale conoscenza sia carente, essa dovrebbe venire rafforzata con qualche lettura supplementare che può essere consigliata dal docente

Contenuti

Verrà brevemente ripercorsa la storia della graduale introduzione nella scuola sia della psicologia sia della figura dello psicologo scolastico. Verranno poi considerate le attività che quest'ultimo può svolgere con gli allievi (in situazioni di gruppo, o individuali, come

consulenza e sostegno), con i genitori (come consulenza e come formazione ai compiti genitoriali) e con gli insegnanti (come consulenza su singoli aspetti dell'attività educativa e come integrazione della loro preparazione psicologica, considerata come una delle componenti fondamentali della loro professionalità). Verranno infine presi in esame le potenzialità formative (di capacità di base, interessi, atteggiamenti), gli aspetti motivazionali e gli aspetti interdisciplinari delle varie discipline presenti nella scuola secondaria.

Testi di riferimento

Per la prova scritta:

- Petter G: (1999) "Psicologia e scuola dell'adolescente", Giunti, Firenze.

Per la prova orale: uno fra i seguenti libri (purché non già utilizzato per un precedente esame):

- Petter G., (1993) "La valigetta delle sorprese", Nuova Italia, Firenze.

- Petter G., (1994) "Fantasia e razionalità nell'età evolutiva", Nuova Italia, Firenze.

- Petter G., (2002) "Il mestiere di genitore", Rizzoli, Milano.

- Petter G., (2002) "Ragionare e narrare. Aspetti dell'insegnamento della storia", Nuova Italia, Milano.

- Petter G., (1998) "Lavorare insieme nella scuola. Aspetti psicologici della collaborazione fra insegnanti", Nuova Italia, Firenze.

- Peroni A., Petter G. "Adolescenti speciali (analisi psicologica del diario di un adolescente)". (Il testo, non ancora stampato, può essere fotocopiato)

Metodi didattici

Le lezioni consisteranno, oltre che in un'analisi storica e teorica della presenza della psicologia e dello psicologo nella scuola, anche nella presentazione di situazioni concrete relative agli aspetti psicologici delle varie discipline, o di ricerche condotte mediante questionari e colloqui, e contempleranno l'intervento attivo degli studenti soprattutto come partecipazione a discussioni di gruppo o presentazione critica di esperienze personali vissute nell'ambito della scuola primaria o secondaria.

Modalità d'esame

La verifica verrà compiuta attraverso una prova scritta consistente nel rispondere a due domande riguardanti il testo di base, scelte fra un elenco di possibili domande che verrà distribuito nel corso delle lezioni (tempo complessivo: un'ora e mezza), e una successiva prova orale riguardante la conoscenza di uno dei testi a scelta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8, in orari compatibili con quelli del corso (indicativamente: martedì, dalle ore 15 alle ore 17)

Laboratori e didattica integrativa

Non sono previste attività di laboratorio

Altre informazioni

L'insegnamento di Psicologia dell'adolescenza (avanzato) previsto per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (curricolo di psicologia dell'infanzia e dell'adolescenza) può essere seguito, nell'ambito dell'utilizzazione dei crediti per insegnamenti a libera scelta, anche da studenti che

seguono altri curricula di tale Corso di laurea, o sono iscritti ad altri Corsi di laurea della Facoltà.

Psicologia della genitorialità

SSD [M-PSI/04], Curriculum [A], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Grazia Maria Vizziello Fava

Obiettivi formativi

Scopo del corso è lo studio di questa funzione umana fondamentale che si sviluppa nel corso della vita, talora arrivando al concepimento ed alla "cura" di figli propri. La funzione genitoriale è oggi in particolare crisi, sia per le "nuove" modalità riproduttive, sia per l'incertezza dei ruoli riferiti al genere, sia per il fenomeno in espansione di affidi ed adozioni, sia per la presenza di genitori e/o di bambini sopravvissuti a gravi patologie fisiche e/o psichiche che rendono difficile la relazione genitoriale. Oltre a questo la nuova realtà dell'immigrazione, rende necessario conoscere la genitorialità in altre culture e soprattutto i problemi posti dall'incontro tra modi di pensare ed agire differenti in questo campo.

Prerequisiti

Il corso di Psicologia Dinamica

Contenuti

Unità 1 (10 ore).

- Genitorialità :il formarsi delle rappresentazioni
- Rapporti tra Rappresentazioni ed
- Genitorialità triadica

Unità 2 (10 ore)

- La genitorialità nei diversi momenti della vita dei figli.
- La genitorialità nei diversi momenti della vita dei genitori
- Quando i figli hanno malattie organiche

Unità 3 (10 ore)

- Genitori in esilio
- La genitorialità nella professione
- Gli interventi sulla genitorialità

Testi di riferimento

Gli studenti dovrebbero aver già studiato nel triennio, Fava Vizziello G:2002 "Manuale di psicopatologia dello sviluppo" Il Mulino, Bologna, che viene dato per conosciuto..

Per questo corso è però necessario studiarne:

- Tutta la parte in web
- Fava Vizziello G.M., Bet M., Sandona' G. (1990). "Il bambino che regalo' un arcobaleno". Bollati Boringhieri, Torino.
- Fava Vizziello G. 1999 "L'eccezione e la regola" Bollati Boringhieri, Torino.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Chersul D. (2002) "Se un mattino d'inverno". Bollati Boringhieri, Torino.
- Righetti P. (2000) "Non c'e' due senza tre" Bollati Boringhieri, Torino.
- Disnan G. Fava Vizziello G (2001) "La consulenza clinica psicologica". Masson, Milano.

Metodi didattici

Gli argomenti saranno presentati con l'ausilio di materiale audiovisivo

Le esercitazioni verranno svolte tramite la lettura e la discussione di casi clinici. Le esercitazioni saranno tenute dal dott. Giuseppe Disnan.

Modalità d'esame

Il programma d'esame e' per tutti gli studenti quello dell'anno in corso e prevede lo studio dei testi completi. Si ricorda che la sessione di febbraio e' parte integrante dell'esame dell'anno accademico precedente pertanto il programma e' quello dell'anno accademico precedente.

Gli esami sono orali nei limiti del possibile. Spesso pero' e' necessario che la prima parte dell'esame venga svolta in forma scritta. La prenotazione va fatta almeno 15 giorni prima dell'esame.

Ricevimento

Il ricevimento sara' settimanale, in via Belzoni 80

Laboratori e didattica integrativa

E' previsto un corso di lezioni integrative:

Dr P.L. Righetti "La trasmissione delle emozioni dalla madre al feto e presa in carico dei problemi della gravidanza".

Psicologia della lettura e dell'alfabetizzazione

SSD [M-PSI/04], Curriculum [A], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Maria Chiara Levorato

Obiettivi formativi

Gli obiettivi dell'insegnamento sono quelli di fornire una conoscenza dei processi, individuali e culturali, che portano la società a costruire prodotti culturali e artefatti simbolici, come la lettura e la scrittura, e l'individuo ad appropriarsi di tali strumenti conoscitivi ed espressivi. Queste problematiche sono ritenute di grande rilevanza nei più recenti orientamenti teorici della psicologia e pertanto il corso fornirà le cornici teoriche all'interno delle quali si è sviluppata la ricerca psicologica.

Prerequisiti

Questo insegnamento richiede che sia stata precedentemente affrontato lo studio dei contenuti del corso Linguaggio e Sviluppo Cognitivo e si integra bene con il corso di Comprensione dei testi e abilità di studio, del curriculum B

Contenuti

L'insegnamento si articolerà in due parti.

- Prima parte (20 ore).

Vengono presi in considerazione:

I processi che portano all'acquisizione della lettura da parte del/la bambino/a e le tappe evolutive;

I processi che portano all'acquisizione della lingua scritta e le tappe evolutive;

Le relazioni tra i processi sopra citati da un lato e le operazioni cognitive e le funzioni psichiche dall'altro (ad esempio memoria di lavoro, consapevolezza fonologica, etc.).

- Seconda parte (10 ore).

Vengono illustrati:

I disturbi della lettura, nelle diverse forme con cui essi si possono presentare;

L'acquisizione della lingua scritta e lo sviluppo delle capacità di comprensione della stessa in popolazioni atipiche (ad es. soggetti con sindrome di Down, ecc.).

Testi di riferimento

E' richiesta la conoscenza approfondita e puntuale dei seguenti testi:

- Camaioni L. (2000) "Psicologia dello sviluppo del linguaggio". Il Mulino, Bologna. (cap. 7, 8).
- Boscolo P. (1997) "Psicologia dell'apprendimento scolastico". UTET, Torino. (cap. 7, 8 e 9).
- Levorato M.C. (2000) "Le emozioni della lettura". (cap. 7 e 8 sono facoltativi).
- Cornoldi C. (a cura di) (1991) "I disturbi dell'apprendimento", Bologna, Il Mulino (cap. 4: Basi biologiche e nervose dei disturbi di apprendimento, pp. 139-162; cap 6: I problemi del linguaggio pp. 189-222; cap.13: I disturbi strumentali di lettura e scrittura, pp. 353-370; cap. 15: Comprensione della lettura e difficoltà di comprensione, pp. 435-468).
- Olson. D (a cura di) (1991) "Alfabetizzazione e oralità", Cortina (il capitolo: L'alfabetizzazione come attività metalinguistica, pp.263-280).

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i testi di riferimento

Le 10 ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi a simulazione di prove di accertamento.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta, chi la supera può registrare il voto entro sei mesi. La prova scritta consiste in domande aperte per le quali lo/la studente ha a disposizione tre o quattro righe e in domande a scelta multipla. Con i/le frequentanti potranno verranno concordate altre modalità di esame. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 7 a 2 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Psicologia della motivazione scolastica

SSD [M-PSI/04], Curriculum [B], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Piero Boscolo

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli strumenti per l'analisi del contesto scolastico e familiare che influenza gli atteggiamenti degli allievi (convinzioni degli insegnanti, degli allievi e dei genitori, l'influenza dei pari, le caratteristiche degli ambienti di apprendimento) e per l'individuazione di strategie appropriate di stimolazione e sostegno della motivazione da parte degli insegnanti. L'insegnamento mira pertanto non solo a dare strumenti teorici e metodologici per l'analisi della motivazione ad apprendere, ma anche a contestualizzare i problemi della motivazione e soprattutto della demotivazione per analizzare il ruolo dello psicologo relativamente a tali problemi e le possibilità di collaborazione con gli insegnanti e le famiglie.

Prerequisiti

Nessuno

Testi di riferimento

Boscolo, P. (2002). "La motivazione ad apprendere tra ricerca psicologica e senso comune". Scuola e Città, 52, 81-92.

Boscolo, P. (in stampa). "Motivazione ad apprendere". Bari-Roma: Laterza.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni, è previsto l'intervento in aula di operatori psicologi per l'analisi e discussione di situazioni di demotivazione scolastica.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta.

Psicologia dello sviluppo emotivo e sociale

SSD [M-PSI/04], Curriculum [A], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Anna Emilia Berti

Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare le tappe principali dello sviluppo emotivo, della formazione del sé, e della conoscenza delle società, nel quadro delle principali teorie al cui interno questi temi sono stati affrontati

Contenuti

- Lo sviluppo emotivo [10]
- Lo sviluppo del sé e della conoscenza delle altre persone [10]
- Lo sviluppo della conoscenza della società e le basi dell'impegno civico. [10]

Testi di riferimento

- Lewis, M. (1992). "Il sé a nudo. Alle origini della vergogna". Giunti, Firenze.

- Schaffer, R.H. (1996). "Lo sviluppo sociale". Raffaello Cortina, Milano. (cap. 3, pp. 152-182. Cap 4 tutto)

- Berti, A.E.(2003). "Lo sviluppo della comprensione delle istituzioni economiche e politiche". In Vianello R e Lucangeli D. "Lo sviluppo delle conoscenze nel bambino" Bergamo: Edizioni Junior, 2003.

Appunti delle lezioni (di cui si potranno trovare i lucidi in Infostudent).

Metodi didattici

Nelle lezioni verranno presentati gli argomenti previsti nel corso. Per quanto riguarda i primi due punti, si farà riferimento al testo di Lewis, indicando le parti da integrare con gli appunti, quelle da studiare in modo approfondito, e quelle per cui è sufficiente una rapida sintesi, e alle parti del testo di Schaffer indicate in bibliografia. Durante le ore dedicate alle esercitazioni saranno esaminate in dettaglio alcune ricerche.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta, della durata di 2 ore, in cui si dovrà rispondere a una decina di domande aperte, alcune delle quali prevedono una risposta di poche righe di foglio protocollo (massimo 10), altre una risposta più lunga (da 10 a 20 righe). Un elenco di domande esemplificative verrà distribuito a lezione e inserito in

Infostudent. L'integrazione orale potrà avvenire su richiesta del docente (che segnalera' questi casi con l'indicazione "orale obbligatorio" al momento della pubblicazione dei voti riportati nello scritto), oppure su richiesta dello studente. I voti riportati allo scritto verranno pubblicizzati tramite Infostudent entro 7-10 giorni dallo svolgimento della prova (indicazioni più precise verranno date di volta in volta, poiché il tempo richiesto per la correzione dipende dal numero di compiti). La prenotazione è obbligatoria solo per la prova scritta e va effettuata tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita. L'integrazione orale può essere sostenuta entro l'anno accademico in cui è stata effettuata quella scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente nello studio della docente in via Venezia 8.

Psicologia dello sviluppo linguistico

SSD [M-PSI/04], Curricula [A], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Beatrice Benelli

Obiettivi formativi

Scopo del corso è dimostrare come lo sviluppo del linguaggio influenzi e potenzi lo sviluppo della conoscenza. Partendo dall'analisi delle forme conoscitive precedenti l'acquisizione del linguaggio (concetti sensomotori e rappresentazione di eventi), si vuole dimostrare come il sistema simbolico linguistico modifichi sostanzialmente l'approccio conoscitivo del bambino, nella direzione di una sempre maggiore indipendenza dal contesto spazio-temporale, maggiore ampiezza, stabilità e profondità delle conoscenze e di articolazione e flessibilità dei processi cognitivi stessi.,

Prerequisiti

Sono indispensabili, in particolare, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo e dei Disturbi del Linguaggio e, in generale, i concetti appresi nei corsi di Psicologia dello Sviluppo e di Psicologia della Educazione. E' necessaria anche la conoscenza della lingua inglese, scritta.

Contenuti

- Le posizioni classiche sui rapporti fra pensiero e linguaggio (Piaget e Vygotsky) [5 ore]
- Il linguaggio come strumento di amplificazione della conoscenza e come mediatore culturale: le posizioni di Jerome Bruner e di Katherine Nelson [5 ore]
- Lo sviluppo della conoscenza mediata dal linguaggio: dalle rappresentazioni presimbolico-episodiche alle prime rappresentazioni simboliche culturalmente condivise (la rappresentazione mimetica) [5 ore]
- Lo sviluppo della rappresentazione linguistica: le prime forme di linguaggio e pensiero narrativo [5 ore]
- Dal pensiero narrativo al pensiero paradigmatico: la costruzione del sistema semantico (pensiero categoriale gerarchizzato) e di concezioni generali ed oggettive dello spazio e del tempo [5 ore]
- Schema generale, riassuntivo, dei vari fattori che concorrono alla costruzione della mente mediata e al processo di acculturazione del pensiero [5 ore]

Testi di riferimento

Nelson, K.(1996) " Language in cognitive development. The emergence of the mediated mind". Cambridge University Press.

Metodi didattici

Il corso comporterà la presentazione da parte del docente e la lettura da parte degli studenti, nonché l'analisi critica e la discussione collettiva, di parti del testo di Katherine Nelson, (integrata da quella di articoli in lingua italiana sull'argomento, che verranno selezionati al momento) da svolgersi in aula, in forma di esercitazione. Verranno forniti, di volta in volta, i lucidi usati per le lezioni.

Modalità d'esame

La verifica consisterà nella discussione e nell'approfondimento, in sede di esame, di una relazione scritta di circa 15 cartelle, su un argomento a scelta dello studente, nell'ambito di quelli trattati a lezione e approfonditi nelle esercitazioni. Le relazioni dovranno essere consegnate al docente almeno 10 giorni prima dell'appello.

Data la modalità scelta per la organizzazione del corso e per la verifica di profitto, è necessario che lo studente si iscriva al corso– tramite Infostudent - prima dell'inizio ufficiale delle lezioni. La frequenza è obbligatoria e verrà periodicamente verificata.

L'iscrizione all'esame va fatta tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima dell'appello.

Ricevimento

Da definirsi a seconda della assegnazione degli orari

Laboratori e didattica integrativa

Non sono previste particolari attività, anche se il corso può prevedere l'intervento, su specifiche tematiche, di esperti, che affiancheranno il docente ufficiale.

Sociologia della comunicazione

SSD [SPS/08], Curricula [A, B], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Mariselda Tessarolo

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento e' di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi delle comunicazioni interpersonali, familiari e scolastiche attraverso lo studio dei processi comunicativi che coinvolgono il soggetto sia nella sfera individuale che in quella sociale piu' ampia.

Prerequisiti

Sono richieste le basi teoriche della Sociologia, della Psicologia sociale, la conoscenza della lingua inglese e della statistica.

Contenuti

- Teorie generali della comunicazione (5).
- Analisi della struttura delle comunicazioni interpersonali (10).
- Analisi della comunicazione culturale e di massa (10)
- Analisi delle comunicazioni complesse (5).

Testi di riferimento

Obbligatorio:

- Tessarolo M. (2001), "Il sistema delle comunicazioni", Cleup, Padova.
- Inoltre uno dei seguenti volumi a scelta:
- Berger P., Luckmann T. (1998), "La realtà come costruzione sociale", Il Mulino, Bologna.
 - Goffman E. (1998), "Il comportamento in pubblico", Einaudi, Torino.
 - Losito G. (2002), "Il potere del pubblico", Carocci, Roma.
 - Kermol E., Tessarolo M. (1998), "Divismo vecchio e nuovo", Cleup, Padova.
 - Travaini G.V. (2002), "Paura e criminalità", Angeli, Milano.
 - Belloni M. (2002), "La comunicazione mediata", Carocci, Roma.
 - Tessarolo M. (2003), "Poesia tra individuo e società", Unipress, Padova.
 - Tessarolo M. (a cura di) (2003), "Costruire l'informazione", Cleup, Padova.

Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente.

Metodi didattici

Le lezioni seguiranno i testi di base approfondendone il contenuto. Per gli studenti frequentanti le lezioni, che si terranno utilizzando il power point, verranno messe in Internet e serviranno come traccia per lo studio. Nelle esercitazioni saranno utilizzate le tecniche di rilevamento dei dati e le analisi statistiche descrittive ritenute utili per i problemi tipici della sociologia della comunicazione (es. Analisi del contenuto e relative elaborazioni).

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta relativa sui due volumi obbligatori (4 domande a tema da sviluppare) e nell'integrazione che potrà essere effettuata, a scelta dello studente, in forma orale o in forma scritta. In quest'ultimo caso verrà aggiunta al compito una domanda aperta sul testo prescelto.

Ricevimento

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente nella sede della Facoltà di Psicologia in Via Venezia 8 al quarto piano, con orario esposto presso la Segreteria didattica.

Sviluppo concettuale e apprendimento di discipline

SSD [M-PSI/04], Curriculum [B], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Lucia Mason

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli strumenti teorici, metodologici e applicativi per lo studio dello sviluppo concettuale, specialmente in relazione all'apprendimento di contenuti disciplinari a scuola. Verranno introdotti i principali modelli di spiegazione dello sviluppo dominio-specifico di conoscenze, discutendo i meccanismi implicati nell'evoluzione concettuale e presentando esemplificazioni in domini differenti. Verranno inoltre affrontati aspetti e problemi relativi alla creazione di ambienti di apprendimento in ambito scolastico che, facilitando e sostenendo il cambiamento concettuale, promuovono l'apprendimento profondo dei contenuti disciplinari.

Prerequisiti

Sono richieste le conoscenze di base che si acquisiscono nei Corsi di Psicologia dell'Educazione e di Psicologia dello Sviluppo Cognitivo.

Contenuti

- Concetti, cambiamenti e rivoluzioni concettuali [5 ore]
- Dalla teoria classica dei concetti alla teoria dello sviluppo concettuale dominio-specifico [5 ore]
- Modelli del cambiamento concettuale: tipi e meccanismi di cambiamento concettuale in ambiti disciplinari diversi [5 ore]
- Ambienti di apprendimento che facilitano il cambiamento concettuale: contesti, strategie e strumenti [5 ore]

Testi di riferimento

- Thagard, P. (1994). "Rivoluzioni concettuali" Trad. it. Guerini e Associati, Milano. (cap. primo, terzo, sesto, ottavo -esclusi paragrafi 8.3, 8.4, 8.5, 8.6-, nono, decimo)
 - Gardner, H. (1991). "Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico". Trad. it. Feltrinelli, Milano. (Introduzione, Parte prima -escluso capitolo 4-, Parte seconda -esclusi capitoli 6 e 7-, Parte terza -esclusi capitoli 10 e 13-)
- All'inizio del corso verranno inoltre indicati alcuni articoli di riviste che costituiranno oggetto di studio.

Metodi didattici

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Gli studenti devono impadronirsi degli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo. La partecipazione attiva degli studenti all'interno delle lezioni viene caldamente sollecitata. Le ore di esercitazione in aula sono dedicate alla discussione delle piu' importanti ricerche sperimentali presentate, in particolare degli strumenti di indagine utilizzati per la rilevazione delle concezioni alternative, e all'analisi di materiale di ricerca, raccolto a scuola, sulla concettualizzazione di fenomeni scientifici.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta costituita da sei domande a risposta aperta su tutto il programma. La durata della prova e' di due ore. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (via Venezia 8, tel. 049 8276562). La comunicazione con la docente puo' avvenire anche tramite posta elettronica al seguente indirizzo: lucia.mason@unipd.it.

Sviluppo delle funzioni psichiche

SSD [M-PSI/04], Curriculum [A], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Teresa Farroni

Obiettivi formativi

Durante il corso s'intende fornire allo studente una documentata conoscenza dei modelli esplicativi di funzionamento della percezione, attenzione, memoria nel corso dello sviluppo. Particolare attenzione verrà rivolta alla relazione tra lo sviluppo di queste funzioni cognitive di base e lo sviluppo della comunicazione sociale.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base sulle funzioni cognitive quali percezione, attenzione e memoria che si acquisiscono frequentando il corso di Psicologia Generale.

Contenuti

- Fondamento teorici dello sviluppo delle funzioni cognitive
- Analisi delle modalità di funzionamento dei diversi sistemi cognitivi nel corso dello sviluppo tipico e atipico.
- Meccanismi neurali che sottostanno alle funzioni cognitive descritte e tecniche di visualizzazione.

Testi di riferimento

- Flavell, "Psicologia dello sviluppo cognitivo", Il Mulino, Bologna.
- A lezione saranno indicati alcuni articoli o testi per eventuali consultazioni

Metodi didattici

Durante le lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti viene data l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. La frequenza del corso viene accertata settimanalmente. Gli studenti non frequentanti dovranno sostenere l'esame in forma orale, o, qualora il numero degli iscritti superasse le 25-30 unità, in forma scritta. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Tecniche di osservazione del comportamento infantile

SSD [M-PSI/04], Curriculum [A], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Eloisa Valenza

Obiettivi formativi

La prima parte del corso è rivolta all'approfondimento dei fondamenti teorici e metodologici sottostanti all'utilizzo delle tecniche osservative nello studio dello sviluppo infantile. Queste informazioni saranno utilizzate nella seconda parte del corso per far conoscere allo studente come si progettano e come si applicano schemi di codifica per rilevazioni di tipo osservativo.

Prerequisiti

E' richiesta la conoscenza della Psicologia dello Sviluppo e dei principali metodi utilizzati per lo studio dello sviluppo infantile.

Contenuti

- Fondamenti teorici della ricerca osservativa: dall'approccio etologico alla psicologia ecologica. (5 ore)
- Le applicazioni del metodo osservativo negli ambienti educativi (5 ore)
- Rilevazioni di tipo osservativo : che cosa e come osservare (5 ore)
- La progettazione e l'applicazione di schemi di codifica (10 ore)
- L'affidabilità delle rilevazioni di tipo osservativo (5 ore)

Testi di riferimento

- D'Odorico L. (1990). "L'osservazione del comportamento infantile". Cortina, Milano
- D'Odorico L., Cassibba R. (2001). "Osservare per educare". Carocci, Roma.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo. Durante le ore di esercitazioni verranno presentate le videoregistrazioni di alcune ricerche condotte nell'ambito della Psicologia dello Sviluppo e per ciascuna di essa verrà richiesto allo studente di progettare uno schema di codifica compatibile con la situazione esaminata.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti vi sarà l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà in forma orale, o qualora il numero degli iscritti superasse le 25-30 unità, in forma scritta. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Valutazione dei progetti formativi

SSD [M-PED/04], Curriculum [B], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Raffaella Semeraro

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso e' quello di evidenziare il concorso dello psicologo scolastico alla diffusione di un approccio formativo di tipo integrato nella scuola dell'infanzia e dell'adolescenza, sulla cui base riconfigurare criteri, metodi e pratiche di valutazione. Verranno analizzate le diverse tipologie valutative, oltre che i metodi e gli strumenti da usare per metterle in atto per migliorare qualità, efficienza ed efficacia dei processi di istruzione nelle società in rapido mutamento.

Prerequisiti

Sono particolarmente utili le conoscenze fornite dai corsi che riguardano la psicologia dello sviluppo, l'organizzazione scolastica, i processi di interazione nei contesti educativi.

Contenuti

- Progettazione formativa e valutazione multidimensionale [5]

- Tipologie di valutazione (iniziale, intermedia, finale) [5]
- Lo psicologo e la diffusione di pratiche valutative efficaci [10 lezione; 10 esercitazione in aula]

Testi di riferimento

- Semeraro, R. "Consulenza psicologica agli insegnanti: progettare e valutare interventi formativi", parte II. In corso di stampa presso Upsel Padova (libreria in Via Venezia, 11, tel. e fax 0498078255, e-mail: upsel@tin.it).

Metodi didattici

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà quindi approfondirli utilizzando il testo proposto. Alcune letture facoltative di completamento verranno suggerite all'inizio del corso. Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione e ai metodi di scelta a applicazione degli strumenti di valutazione.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta costituita da domande a risposta aperta su tutto il programma d'esame, con possibilità di integrazione orale. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione (Piazza Capitaniato, 3 – Padova – 3° piano).